

Voto a domicilio

Il voto domiciliare è previsto esclusivamente a favore degli elettori in dipendenza vitale e continuativa da apparecchiature elettromedicali e/o degli elettori che sono affetti da gravissime infermità per cui l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulta impossibile.

La domanda deve essere presentata al comune entro il **9 marzo**: le domande presentate successivamente saranno accolte compatibilmente con le esigenze organizzative.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA (art.1, co. 3, D.L. 1/2006):

A) **dichiarazione** in carta libera, attestante la volontà dell'elettore di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora recante l'indicazione dell'indirizzo completo;

B) **certificato**, che attesti l'esistenza delle condizioni di infermità di cui all'art. 1, comma 1, della legge 46/2009 rilasciato esclusivamente dai medici incaricati dalla ASL

Ove sulla tessera elettorale dell'elettore non sia già inserita l'annotazione del diritto al voto assistito, il certificato di cui all'art. 1, co. 3 lett. B) L. 46/2009 attesta l'eventuale necessità di un accompagnatore per l'esercizio del voto: all'annotazione sulla tessera è apposta dall'ufficio elettorale.

Voto assistito

Gli elettori fisicamente impediti ad esprimere da soli il proprio voto hanno diritto di essere accompagnati all'interno della cabina elettorale da un accompagnatore di fiducia scelto fra gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica perché li assista nella espressione del voto. In caso di impedimento temporaneo, l'elettore può richiedere la certificazione necessaria da esibire al seggio ad uno dei medici specificamente incaricati dalla A.S.L. nei giorni immediatamente precedenti l'elezione. Nel caso di impedimento permanente, l'elettore può richiedere all'Ufficio Elettorale del Comune di apporre sulla propria tessera elettorale l'annotazione permanente di avente diritto al voto assistito che consiste nell'apposizione di un timbro con la dicitura AVD. Tale annotazione, avendo carattere permanente, evita all'elettore di doversi munire della apposita certificazione medica in occasione di ogni consultazione.

Come fare: gli interessati possono richiedere l'apposizione del timbro AVD all'Ufficio elettorale presentando la seguente documentazione:

- 1) Modulo di richiesta, debitamente compilata e firmata,
- 2) Documento di identità,
- 3) Tessera elettorale personale rilasciata dal Comune,
- 4) Certificato medico rilasciato dall'incaricato ASL attestante l'impossibilità ad esprimere personalmente il diritto di voto.

E' indispensabile che il richiedente si presenti personalmente all'ambulatorio esibendo la documentazione sanitaria in proprio possesso (es. referti specialistici oculistici, verbali di invalidità civile, cartelle cliniche ecc.).

Per gli elettori non vedenti che vogliono essere ammessi al voto assistito è sufficiente l'esibizione del libretto nominativo rilasciato dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (in precedenza, dal Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Civili) a norma dell'art.3 della legge 18 dicembre 1973, n. 854, se, all'interno del libretto , sia indicata la categoria "ciechi civili" e sia riportato uno dei seguenti codici: 10; 11; 15; 18; 19; 05; 06; 07 che attestano la cecità assoluta del titolare.

Nessun elettore può svolgere la funzione di accompagnatore per più di un elettore.

DOMANDA DI AMMISSIONE AL VOTO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO REFERENDUM COSTITUZIONALE del
29 MARZO 2020

Data _____

Al Sig. Sindaco del Comune di SAN MARCELLO PITEGLIO

Il/la sottoscritto/a _____
nat a _____ il _____ residente in questo
Comune in via _____ n. _____ iscritt... nella lista elettorale della Sezione n.
_____, trovandosi nella condizione considerata dall'art. 1, comma 1, del D.L. 3/1/2006, n. 1, così come
modificato dalla L. 7/5/2009, n. 46;

DICHIARA

la propria volontà di esprimere il voto per la consultazione in titolo, presso la propria residenza, all'indirizzo
sopraindicato;

il proprio attuale domicilio sito nel Comune di _____ via/piazza
_____ n. _____ Tel. _____;

A tal fine allega, a norma del punto 3, dell'art. 1 del D.L. citato:

certificato rilasciato dal funzionario medico designato dalla competente A.S.L. da cui risulta accertata la
condizione determinante il requisito per l'esercizio del voto domiciliare;

fotocopia di un documento di identità.

Il/La Dichiarante _____